

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI
FILOSOFIA**

anno scolastico	2023/2024
classe - sezione	3^ D
disciplina	FILOSOFIA
settore	LICEO ARTISTICO
indirizzo	GRAFICA PUBBLICITARIA – SCENOGRAFIA
Ore settimanali	2
Ore annuali	66
Docente	CATANESE CARMELA GIUSEPPA

PROFILO IN USCITA (PECUP)

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- inserire ogni autore in un quadro sistematico, leggendone direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni;
- focalizzare l'attenzione sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto tra la filosofia greca e le tradizioni posteriori, in primo luogo religiose, la scienza moderna e la filosofia, il problema della conoscenza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione;

contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendendo le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, ed individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

FINALITA' EDUCATIVE

Lo studio della filosofia è finalizzato a svolgere un ruolo di mediazione e di collegamento fra le varie discipline e, allo stesso tempo, fornisce agli alunni gli strumenti logici di riflessione e di rielaborazione dei contenuti fondamentali per un armonico sviluppo culturale. Pertanto si ritiene che scopo primario della filosofia sia quello di sviluppare le capacità logiche, induttive e deduttive, la riflessione critica e consapevole e l'indipendenza di giudizio.

Obiettivo fondante dell'insegnamento della filosofia è quello di educare i giovani ad individuare, in ogni ambito dell'esperienza umana: politico, religioso, etico, estetico, conoscitivo, economico, ecc., una dimensione problematica che non si riduca a mera trattazione scientifica.

In questa prospettiva globale essa diviene, per lo studente, stimolo ad un approfondimento della propria esperienza culturale ed umana.

L'insegnamento della filosofia fornisce quei mezzi, non solo concettuali ma soprattutto critici, utili ad affrontare le varie problematiche esistenziali, in specie di ordine morale, etico, religioso e politico, che consentono ai giovani di confrontarsi con la società contemporanea in maniera sempre costruttiva.

La filosofia offre agli studenti quella consapevolezza critico-riflessiva che consente loro una specifica conoscenza delle varie forme di sapere ed un approccio problematico alle scienze che costituiscono il mondo gnoseologico, e tutto ciò nella consapevolezza che la cultura contemporanea impone un confronto dialettico tra la filosofia ed il sapere scientifico.

Ed è così che l'insegnamento della filosofia sviluppa nei giovani un atteggiamento consapevole e razionale che si propone come fine inalienabile la formazione del "civis", ossia dell'uomo che sa inserirsi costruttivamente e consapevolmente all'interno del tessuto sociale in maniera sicuramente tollerante, aperta e inclusiva verso l'alterità, ma anche critica verso ogni forma di pregiudizio e fanatismo ideologico.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA (profilo generale della classe)

La classe, composta da ventidue alunni, evidenzia un carattere eterogeneo ed una fisionomia alquanto differenziata.

Sin dal mio primo incontro con essa si è, da subito, instaurato un rapporto empatico impostato sul rispetto reciproco. Nella classe risultano inseriti tre alunni DSA e due alunni BES per i quali l'insegnamento della filosofia sarà proposto in maniera calibrata alle loro abilità e potenzialità, attraverso l'utilizzo degli opportuni strumenti compensativi e dispensativi adeguati alle loro concrete esigenze formative. Il comportamento degli alunni risulta disciplinato e corretto: la maggioranza degli alunni della classe denota una sufficiente capacità intuitiva e logico-critica, un buon numero di alunni della classe presenta abilità linguistico-espressive alquanto distinte, mentre due alunni presentano ottime capacità; soltanto pochi alunni presentano delle capacità non sufficienti. Al fine di condurre una adeguata analisi della situazione di partenza della classe, sono state utilizzate, come fonti di rilevazione: test di ingresso e test di verifica, colloqui; interventi in contesto di dibattito; tecniche di osservazione; brainstorming. Il livello di socializzazione è scarso, ma i rapporti interpersonali risultano improntati al rispetto reciproco. Le verifiche e i criteri di valutazione terranno conto degli obiettivi didattici prefissati.

LIVELLI DI PARTENZA

LIV. BASE NON RAGGIUNTO < 6	LIVELLO BASE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7 – 8	LIVELLO AVANZATO 9 – 10
n. 4	n. 9	n. 5	n. 2

COMPETENZE – ABILITÀ – CONOSCENZE

☐ 1° BIENNIO ☒ 3° ANNO ☐ 4° ANNO ☐ 5° ANNO

1. COMPETENZE DI CITTADINANZA

X	C1	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
X	C2	COMPETENZA MULTILINGUISTICA
	C3	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
X	C4	COMPETENZA DIGITALE
X	C5	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
X	C6	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
	C7	COMPETENZA IMPRENDITORIALE

2. COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI

X	L1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
X	L2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
X	L3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
X	L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
X	L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
X	L6	Utilizzare e produrre testi multimediali.
	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
X	M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
	S1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
X	S2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	S3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
X	T1	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	T2	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
X	T3	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	SM	SM1 Movimento - SM2 Linguaggi del corpo - SM3 Sport, regole e fair play - SM4 Salute e benessere.
	IRC	Riconoscere come la religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita.

3. COMPETENZE DELL'AREA GENERALE

- | | | |
|---|------------|--|
| X | G1 | Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. |
| X | G2a | Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, in relazione agli interlocutori e al contesto. Comprendere i punti principali di testi orali e scritti di varia tipologia, provenienti da fonti diverse, anche digitali. |
| X | G2b | Elaborare testi funzionali, orali e scritti, di varie tipologie, per descrivere esperienze, spiegare fenomeni e concetti, raccontare eventi, con un uso corretto del lessico di base e un uso appropriato delle competenze espressive. |
| | G3 | Acquisire informazioni sulle caratteristiche geomorfologiche e antropiche del territorio e delle sue trasformazioni nel tempo, applicando strumenti e metodi adeguati. |
| X | G4a | Acquisire informazioni sulle tradizioni culturali locali utilizzando strumenti e metodi adeguati. |
| X | G4b | Illustrare le caratteristiche della cultura locale e nazionale di appartenenza, anche a soggetti di altre culture. |
| X | G5 | Utilizzare la lingua straniera, in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per comprendere i punti principali di testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testiali e scritti per descrivere e raccontare esperienze ed eventi; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni. |
| | G6 | Acquisire informazioni sulle testimonianze artistiche e sui beni ambientali del territorio di appartenenza utilizzando strumenti e metodi adeguati. |
| X | G7 | Identificare le forme di comunicazione e utilizzare le informazioni per produrre semplici testi multimediali in contesti strutturati, sia in italiano sia nelle lingue straniere oggetto di studio, verificando l'attendibilità delle fonti. |
| X | G8 | Utilizzare i principali dispositivi individuali e servizi di rete nell'ambito della vita quotidiana e in contesti di studio circoscritti rispettando le norme in materia di sicurezza e privacy. |
| | G9 | Praticare l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo efficace, in situazioni note, in ambito familiare, scolastico e sociale. |
| | G10 | Riconoscere le principali funzioni e processi di un'organizzazione e i principi di base dell'economia. |
| | G11 | Utilizzare gli strumenti tecnologici affidati avendo cura della sicurezza, della tutela della salute nei luoghi di lavoro e della dignità della persona, nel rispetto della normativa di riferimento e sotto supervisione. |
| | G12 | Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche. |

4. COMPETENZE DELL'AREA DI INDIRIZZO – ARCHITETTURA E AMBIENTE – DESIGN ARREDAMENTO – GRAFICA – SCENOGRRAFIA - CERAMICA

- | | | |
|---|------|---|
| X | IE1 | Conoscere ed applicare i codici del linguaggio specifici |
| | IE2 | Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi dell'indirizzo specifico |
| X | IE3 | Sapere analizzare gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali espressivi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva |
| X | IE4 | Saper applicare tecniche e tecnologie, strumenti, materiali, strumentazioni informatiche e multimediali |
| | IE5 | Conoscere e applicare i principi della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva |
| | IE6 | Individuare, analizzare e gestire autonomamente gli elementi che costituiscono la produzione artistica tradizionale e digitale |
| X | IE7 | Analizzare la principale produzione artistica e di settore del passato ed e della contemporaneità e saper cogliere le interazioni con i linguaggi specifici |
| | IE8 | Possedere le competenze del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, dei software specifici e multimediali e delle nuove tecnologie |
| | IE9 | Padroneggiare le tecniche informatiche e gestire autonomamente l'intero iter progettuale del prodotto finale |
| | IE10 | Saper coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative del committente |
| X | IE11 | Saper applicare conoscenze, abilità e competenze in contesti diversi |

SAPERI

I Saperi disciplinari sono articolati in **competenze**, **abilità** e **conoscenze** nel **Piano delle Attività Didattiche**.

OBIETTIVI SPECIFICI

COMPETENZE

- Conoscere il pensiero dei filosofi oggetto di studio ed i principali concetti della tradizione filosofica;
- Acquisire una corretta terminologia filosofica;
- Acquisire un'adeguata padronanza nell'esposizione della disciplina;

ABILITA'

- Riconoscere e definire concetti in maniera essenziale;
- Individuare, all'interno del discorso filosofico, le parole-chiave;
- Individuare e stabilire relazioni tra il pensiero degli autori proposti ed argomenti affini;
- Ricostruire schemi argomentativi (mappe concettuali);

CONOSCENZE

- Acquisire un'autonomia di pensiero che si traduca in termini di apertura al dialogo ed accettazione del punto di vista dell'altro;
- Acquisire e sviluppare capacità di osservazione, di analisi, di riflessione, di astrazione e di sintesi e di problematizzazione autonoma.

OBIETTIVI SPECIFICI MINIMI

- Conoscere le linee essenziali degli argomenti proposti;
- Usare la terminologia specifica essenziale;
- Acquisire le essenziali capacità di analisi e di sintesi;
- Sviluppare le essenziali capacità logiche.

Nell'ambito della filosofia antica dovrà considerarsi imprescindibile la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza dell'indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

PIANO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

CONTENUTI:

- Le origini del pensiero filosofico: dal mito al logos
- I filosofi presofisti: Talete – Anassimandro – Anassimene – Pitagora – Eraclito - Parmenide – I fisici pluralisti: Empedocle – Anassagora - Democrito
- I Sofisti e Socrate
- La filosofia di Platone
- La filosofia di Aristotele
- La filosofia dell'età ellenistica
- La filosofia cristiana: S. Agostino - S. Tommaso

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI DI ATTUAZIONE
-Conoscere il pensiero dei filosofi oggetto di studio ed i principali concetti della tradizione filosofica. -Definire termini chiave: <i>principium individuationis o archè;</i> <i>horror vacui;</i> <i>ilozoismo;</i> <i>panteismo;</i> <i>monismo.</i>	-Usare la specifica terminologia filosofica. -Saper stabilire su cosa si basa l'interpretazione della natura dei primi filosofi.	ACCERTAMENTO LIVELLI DI PARTENZA: MODULO 0 - Conoscenza della classe - Test d'ingresso (prima decade di Ottobre) - Recupero e potenziamento dei prerequisiti di base - Strumenti di studio	SETTEMBRE
		<i>Contenuti disciplinari:</i>	PRIMO TRIMESTRE
		MODULO 1: <u>LA FILOSOFIA DELLE ORIGINI</u>	
		-Introduzione allo studio della filosofia: dal mito al logos. -La scuola ionica: <i>Talete, Anassimandro, Anassimene</i> e la ricerca del principium individuationis.	
-Riconoscere i diversi tipi di argomentazione filosofica.	-Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.	- <i>Pitagora</i> e la sua scuola. - <i>Eraclito: l'uomo e il logos.</i>	

<p>-Ricostruire premesse e sviluppo essenziale di alcuni tipi di argomentazione.</p> <p>-Individuare ed analizzare i concetti fondamentali delle dottrine filosofiche esaminate.</p>	<p>-Enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa, riassumere, sia in forma scritta che orale le tesi fondamentali, individuare i nessi fra testo e contesto.</p>	<p>MODULO 2:</p> <p><u>MONISMO E PLURALISMO</u></p> <p>-La scuola eleatica e <i>la dottrina dell'essere: Parmenide</i></p> <p>-I nuclei fondanti del Pluralismo presocratico: <i>Empedocle; Anassagora; Democrito.</i></p>	<p>PRIMO TRIMESTRE</p> <p>SECONDO TRIMESTRE</p>
<p>-Dialogare, abituarsi al dibattito.</p> <p>-Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi.</p>	<p>-Saper mettere a confronto le differenti risposte dei sofisti, di Socrate e di Platone ai problemi della conoscenza.</p> <p>-Utilizzare il lessico specifico della filosofia platonica.</p>	<p>MODULO 3:</p> <p><u>LA FILOSOFIA DELLA GRECIA CLASSICA</u></p> <p>- La Sofistica: Protagora e Gorgia.</p> <p>- Socrate: la verità come ricerca.</p> <p>- <u><i>Filosofia e politica nella polis del V e IV secolo:</i></u> Platone</p>	

<p>-Ricostruire con rigore logico, organicità e precisione concettuale le informazioni acquisite</p> <p>-Riconoscere i diversi tipi di argomentazione filosofica.</p>	<p>-Saper definire ed utilizzare i termini del lessico aristotelico</p> <p>-Saper individuare i presupposti delle tesi etiche e politiche di Aristotele.</p> <p>-Saper definire le reti concettuali dei principali filosofi</p>	<p>- <u><i>Filosofia e scienza nella Grecia classica:</i></u> <i>Aristotele</i></p>	<p>TERZO TRIMESTRE</p>
---	---	---	------------------------

-Illustrare le forme in cui avviene l'incontro tra cultura greco-latina e cristianesimo.	-Enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa, riassumere, sia in forma scritta che orale le tesi fondamentali, individuare i nessi fra testo e contesto. -Analizzare i testi degli autori filosoficamente rilevanti: definire e comprendere termini e concetti.	<p style="text-align: center;">MODULO 4:</p> <p><u>LA FILOSOFIA TRA ELLENISMO E CRISTIANESIMO</u></p> <p>La filosofia dell'età ellenistica: <i>Stoicismo, Epicureismo, Scetticismo, Cinismo e Neoplatonismo</i> (cenni)</p> <p>La Patristica e la Scolastica.</p> <p><i>Sant'Agostino</i>: linee generali. <i>San Tommaso</i>: linee generali.</p>	<p style="text-align: center;">TERZO TRIMESTRE</p>
--	---	---	--

PIANO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

<p style="text-align: center;">Legalità e mafia</p> <p>Tematica: Legalità e giustizia: il processo a Socrate.</p>			
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI DI ATTUAZIONE
-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	-Applicare le norme quale comportamento responsabile di cittadinanza attiva. -Riconoscere gli atteggiamenti arroganti ed adoperarsi per indurre il soggetto che li attua ad evitarli.	-Compiere le scelte di partecipazione alla vita economica e di cittadinanza conformemente ai principi di legalità e democrazia. -Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, assumendo il principio di responsabilità, adottando i	<p style="text-align: center;">Secondo Trimestre Ore 3</p>

	<p>-Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>-Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità e di rispetto delle norme di settore.</p> <p>-Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p>	<p>comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente.</p> <p>-Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>-Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate traendo spunto dalla rete.</p> <p>-Prendere coscienza che la diversità è fonte di arricchimento personale.</p> <p>-Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.</p>	
--	--	--	--

METODOLOGIE

Si indicano sinteticamente le metodologie di lavoro più frequentemente utilizzate:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> lezione frontale | <input type="checkbox"/> flipped classroom |
| <input type="checkbox"/> lezione interattiva | <input type="checkbox"/> lezione multimediale |
| <input type="checkbox"/> videolezione | <input type="checkbox"/> cooperative learning |
| <input type="checkbox"/> problem based learning | <input type="checkbox"/> attività di gruppo |
| <input type="checkbox"/> project based learning | <input type="checkbox"/> attività di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> role playing | <input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche |
| <input type="checkbox"/> digital storytelling | <input type="checkbox"/> altro: |
| <input type="checkbox"/> EAS - episodi di apprendimento situato | |

STRUMENTI

Le risorse generalmente impiegate includono:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> libro di testo (indicare il titolo) | <input type="checkbox"/> risorse didattiche online |
| <input type="checkbox"/> lezioni registrate | <input type="checkbox"/> visite didattiche |
| <input type="checkbox"/> aule multimediali | <input type="checkbox"/> attività integrative <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> laboratori | interventi di esperti |
| <input type="checkbox"/> sussidi didattici | <input type="checkbox"/> materiale prodotto dall'insegnante |
| <input type="checkbox"/> strumenti digitali | <input type="checkbox"/> altro: |

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO	
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO E SCANSIONE TEMPORALE
<input type="checkbox"/> prove scritte strutturate <input type="checkbox"/> prove scritte semi-strutturate <input type="checkbox"/> prove scritte non strutturate <input type="checkbox"/> interrogazioni orali <input type="checkbox"/> prove pratiche	- Prove scritte n. 2 per ciascun trimestre - Prove orali n. 1 per ciascun trimestre Il recupero si effettuerà in orario curriculare e durante le pause didattiche. La valutazione sarà di tipo formativo e sommativo. Si terrà conto non soltanto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e orali, ma anche della fattiva partecipazione e coinvolgimento individuale alle lezioni in presenza e, se necessario, in DDI, della puntualità nel rispetto delle scadenze e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.
MODALITÀ DI RECUPERO	
<input type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; <input type="checkbox"/> Recupero in itinere attraverso studio autonomo; <input type="checkbox"/> Recupero durante la pausa didattica; <input type="checkbox"/> Sportello didattico; <input type="checkbox"/> Corsi di recupero pomeridiani	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA

(Criteri di valutazione conformi alla griglia del PTOF):

Livelli (e voto) e Descrittori del livello di apprendimento

VOTO	V < 4	4 ≤ V < 5	5 ≤ V < 6	V = 6	6 < V < 7	7 ≤ V < 8	8 ≤ V < 9	9 ≤ V ≤ 10
Giudizio	Del tutto insufficiente	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Discreto soddisfacente	Buono molto buono	Ottimo
COMPRESIONE Saper	Lo studente non risponde o dà prova di non avere	Lo studente non ha compreso gli	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali della	Lo studente ha compreso gli aspetti	Lo studente ha compreso gli aspetti	Lo studente ha compreso gli aspetti fondamentali e specifici	Lo studente ha compreso in modo approfondito gli aspetti	Lo studente ha compreso in modo approfondito gli aspetti

comprendere i nuclei fondanti del discorso filosofico.	compreso per nulla gli aspetti fondamentali della questione	aspetti fondamentali della questione	questione in modo parziale e frammentario	fondamentali della questione	fondamentali della questione e fa cenni agli aspetti più specifici	della questione	fondamentali e specifici della questione	fondamentali e specifici della questione e crea collegamenti in modo autonomo
ESPOSIZIONE Esposizione chiara e conseguenza con utilizzo del lessico specifico Controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche.	Lo studente non risponde o non formula un discorso coerente	Lo studente espone in modo confuso e senza proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo parziale e frammentario con una scarsa proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente e con una certa proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente e con proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e con proprietà di linguaggio	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e con proprietà di linguaggio, mostrando di conoscere il lessico specifico	Lo studente espone in modo coerente, chiaro, ordinato e con proprietà di linguaggio, mostrando di conoscere il lessico specifico e di sapere interpretare i termini
SAPER METTERE IN RELAZIONE E CREARE NESSI LOGICI Saper inquadrare testi, autori, generi nella storia della filosofia Problemатizzare le conoscenze, le idee i temi, mediante il riconoscimento della loro storicità;	Lo studente non risponde o non sa individuare relazioni di alcun genere	Lo studente non sa individuare e relazioni	Lo studente individua relazioni in modo parziale e frammentario	Lo studente individua le relazioni fondamentali	Lo studente individua le relazioni fondamentali e fa cenni a questioni specifiche	Lo studente individua le relazioni fondamentali e quelle secondarie	Lo studente crea un quadro completo e ordinato delle relazioni in questione	Lo studente crea un quadro completo e ordinato delle relazioni in questione, e propone collegamenti in modo autonomo
ANALIZZARE E VALUTARE	Lo studente	Lo	Lo studente	Lo	Lo	Lo studente	Lo studente	Lo studente

Capacità di analisi e di valutazione e critica del pensiero filosofico	non risponde o analizza gli argomenti in modo confuso e incoerente	studente non propone analisi e valutazione e critica	propone analisi e valutazione critica parziali e frammentarie	studente analizza il fenomeno storico in modo ordinato	studente analizza il fenomeno storico in modo ordinato e fa cenni ad una valutazione e critica	propone un'analisi ordinata e una valutazione critica	propone un'analisi ordinata e approfondita e una valutazione critica approfondita	propone un'analisi ordinata e approfondita e una valutazione critica approfondita crea quadri interpretativi in modo autonomo
--	--	--	---	--	--	---	---	---

Nota: I criteri di valutazione saranno conformi alla griglia disciplinare definita in sede di sotto dipartimento allegata alla presente programmazione.

MILAZZO, 17/10/2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Carmela Giuseppa Catanese
Carmela Giuseppa Catanese